

L'altana a Venezia: uno Spritz per scoprire la città "di sopra"

di Margo Schachter
19 maggio 2023

altana solana - photo Stefano Scatà

L'altana a Venezia è un piccolo terrazzino da cui ammirare la città dall'alto. Ci si stendeva il bucato. Oggi è per l'aperitivo, la cena e per si prende il sole

L'altana a **Venezia** ti porta in una nuova dimensione. Venezia è una città orizzontale, la si percorre a piedi o sull'acqua, ma sempre con la stessa prospettiva. Da lontano o da vicino le sue bellezze si osservano in due dimensioni, ma mai da sopra o da sotto. L'esperienza che Venezia offre ai turisti di passaggio è bidimensionale, ma i veneziani conoscono da sempre una realtà diversa, privata, elevata.

Le altane sono balconi posticci, avamposti verticali che i veneziani hanno dovuto inventare per raggiungere la propria **porzione** di cielo. Sono interventi successivi aggiunti alle case per ricavarci una porzione in più di spazio, preziosissimo, in un agglomerato urbano da sempre stretto fra calli e canali. Quando le città si stringono, l'uomo sfida il cielo. A New York con i grattacieli, a Venezia con le altane. Sull'altana a **Venezia** ci si stende i panni, ci si coltiva qualche vaso, ci si prende il sole e si mangia, sotto un cielo di stelle. Sono sempre stati spazi privati, invisibili alla vista di chi sta "sotto", oggi invece hanno ritrovato un nuovo ruolo, quello di rooftop bar alla **moda**. Rispetto alle terrazze romane hanno grandezze minime, rispetto agli Sky bar di Bangkok si sollevano da terra solo pochi metri. Ma a un'altana a Venezia è quanto basta per godere di uno spettacolo unico: il tramonto sui tetti.

Ci si ritrova lassù come per magia, come se una forza magica spingesse tutti alla stessa ora nello stesso posto. Basta sedersi ad aspettare e nelle altane vicine dai vedranno sbucare altri curiosi, **tutti con un calice di Spritz in mano, in un "saluto al sole" che è una specie di rito collettivo**. Ci sono i turisti nelle altane recuperate dagli hotel, i veneziani doc, ragazzi con la **musica** troppo alta in lontananza, qualcuno che prepara il suo tavolo per la **cena**, chi legge il giornale su una sedia di plastica. L'umanità di questa "upper class" è variegata come la fogge dei terrazzini che occupa, multiforme e disordinata, quasi traballante o perfettamente rinnovata, ma sempre ritagliata dove non avrebbe dovuto essere. Abusivismo edilizio ante litteram, oggettivo scempio architettonico perpetrato negli anni, le altane sono diventate quasi un simbolo della Venezia più vera, quella che non si vede nelle cartoline ma è l'anima della città. Lo spettacolo dei tetti tutt'attorno è quasi meglio che guardare il sole tuffarsi nel mare, anzi è meglio perché se là sotto Venezia brulica di persone, qui sopra è tutta in un'altra dimensione umana.

Ecco qui una selezione di altane, non terrazze, dove fare un **aperitivo** al tramonto, cenare, semplicemente farsi un selfie o vivere per qualche giorno e sentirsi come a casa propria.



CHIARA CADEDDU

1/8



Altana Solana: aperitivo con vista

Alle spalle di San Marco con vista sul campanile, l'**Altana Solana** dello Splendid Venice hotel è un gioiello incastonato fra i tetti dove salite per fare un aperitivo panoramico. Spritz e cocktail classici (dai 14€) preparati alla postazione bar, musica di sottofondo e il tramonto sulla città con una prospettiva unica. L'altana è aperta al pubblico e agli ospiti dell'hotel tutti i giorni dalle 18:00 alle 21:30 e organizzano anche eventi regolari di musica; incluso il 15 luglio per la Festa del Redentore.



2/8



Fondaco dei Tedeschi: la terrazza gratis

Nel 1225 esisteva già presso il Canal Grande, accanto al Ponte di Rialto, un edificio chiamato Fondaco (termine che deriva dalla parola araba fundūq) in cui i mercanti tedeschi potevano commerciare e alloggiare. Oggi questo luogo è diventato un centro commerciale anomalo, un luogo da visitare, bruciato nel Cinquecento e completamente ricostruito con le decorazioni di Giorgione e Tiziano. Nel Novecento il Fondaco è stato la sede delle Poste Centrali di Venezia finché nel 2008 sono cominciati i lavori di ristrutturazione affidati all'architetto olandese Rem Koolhaas e allo studio OMA. Si fa shopping, si mangia, si beve e si può anche salire per una visita alla terrazza panoramica con una straordinaria prospettiva della città. La prenotazione **online** obbligatoria, chiude alle 18, ed è gratis.



3/8



Sestante - Osteria di Mare: 4 tavoli

Hanno trasformato l'altana in un vero e proprio privé di quattro tavoli affacciato sul bacino di San Marco con una vista mozzafiato sulla chiesa di San Giorgio, sull'isola della Giudecca e sulla Chiesa della Salute. L'altana è aperta e accessibile da giugno a settembre solo per il servizio serale con una **formula** a due portate al prezzo di 90 euro a persona.



4/8



La terrazza più alta della città: Palazzo Pisani

Questo sontuoso palazzo, un tempo dimora di una delle più potenti dinastie veneziane, è diventato sede del Conservatorio di Musica sin dall'Ottocento. Si visita grazie al progetto Venice on Top, il crowdfunding senza fini di lucro del Conservatorio. Si può **visitare** insieme al Museo della Musica, ma anche solo la terrazza, la più alta della città.



5/8



L'hotel tre stelle: Ai Due Fanali Venezia

Nel sestiere di Santa Croce a pochi minuti dalla stazione, l'hotel **Ai Due Fanali** apre nella bella stagione la terrazza panoramica da cui si può ammirare una vista sui tetti della città, fino al campanile di San Marco. La prima colazione viene servita a buffet, nella sala colazioni panoramica al terzo piano o, nei mesi estivi, sulla terrazza.



6/8



Le altane su Airbnb

Venezia ospita gli hotel più lussuosi e cari al mondo, ma ci sono anche opzioni percorribili su Airbnb. Piccoli appartamenti o grandi case possono essere affittate, altana inclusa. Anche a partire da 125€ a notte più le spese (questa, **Altana Albachiera**, ne vale 300€).



7/8



Eventi privati al The Venice Hotel

Si può **prenotare** per un evento privato la bella altana. In questo hotel l'ambiente è giovane, votato all'arte contemporanea e molto diverso nello stile della classicità e opulenza veneziana.



8/8



Il cielo sopra Burano, per la quiete dell'isola

Fermarsi a dormire sulle isole è un'esperienza unica, perché quando parte l'ultimo traghetto i paesi si svuotano e comincia la vera vita dei locali. A Burano, città dei merletti, succede lo stesso, e si può godere di questa atmosfera anche su un'altana **affittando** una casetta.